



Regione Lombardia



Provincia di Brescia

## UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

# DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

AI SENSI DELLA D.G.R. X/4229 DEL 23 OTTOBRE 2015

## 01 - COMUNE DI CEDEGOLO

### PREMESSA GENERALE

Scala:

Data: Novembre 2015

N° Progetto:

Redatto da:

	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
c					
b					
a					

*I professionisti*

**dott. geol. Giovanna Sacchi**

Via Pignolo, 78  
24121 - Bergamo  
Tel - Fax 035 0792555  
E-mail: studio.gioannasacchi@gmail.com



**dott. geol. Luca Maffeo Albertelli**



UFFICI SEDE OPER.: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) - Sede Legale: Via Manifattura 29/G - 25047 DARFO (BS)  
Tel. 0354340011 fax. 0354340011 P.IVA 03480990989 e-mail: [luca@cogeo.info](mailto:luca@cogeo.info) [landcogeosrl@legalmail.it](mailto:landcogeosrl@legalmail.it)



**LAND & COGEO s.r.l.**  
GEOLOGY ENGINEERING ENVIRONMENT  
s.o.: Via Montegrappa, 41 - 24060 ROGNO (BG)  
s.l.: Via Manifattura, 29/G - 25047 DARFO B.T. (BS)  
Tel./Fax: 0354340011 - P.IVA: 03 480 990 989



**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE**  
**01 – Comune di Cedegolo**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**  
**ai sensi della D.G.R. n. X/4229 del 23 ottobre 2015**

**PREMESSA GENERALE**

---

**PREMESSA**

Il Comune di Cedegolo, col presente documento aggiorna, in seguito all'entrata in vigore della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" lo studio del reticolo idrico minore del proprio territorio redatto nel mese di Maggio 2005 in conformità alla D.G.R. n. 7/13950 del 1 agosto 2003 - "Modifica della D.G.R. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della L.R. 1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica" e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 9 giugno 2006.

La D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015 sostituisce integralmente le precedenti delibere di Giunta Regionale in materia di demanio e reticolo idrico e, in attuazione della L.R. 1/2000, fornisce criteri ed indirizzi ai Comuni per l'individuazione del reticolo idrico minore e per l'adempimento delle attività di polizia idraulica, intesa come attività di controllo degli interventi di gestione e di trasformazione del demanio idrico e del suolo, in fregio ai corpi idrici.

La D.G.R. IX/4229 del 23 ottobre 2015 prevede, al punto 6 dell'Allegato D, che il "Documento di Polizia Idraulica" sia costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato Tecnico e Tavole cartografiche contenenti tutti i reticoli alla scala di piano.
- Elaborato Normativo.
- Redazione ai sensi dell'Allegato F della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015, per l'applicazione delle funzioni delegate ai comuni ex. Art.3, comma 114 L.R. 1/2000 sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore, del documento per l' "Individuazione degli elementi soggetti a canone".

In conformità alla D.G.R. X/4229 del 25 ottobre 2015, il presente documento conferma e aggiorna il vigente "Studio del reticolo idrico minore" negli aspetti di seguito riportati.

**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE**  
**01 – Comune di Cedegolo**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**  
ai sensi della D.G.R. n. X/4229 del 23 ottobre 2015

**PREMESSA GENERALE**

---

**Elaborato Tecnico**

Le principali modifiche introdotte col presente documento "Elaborato Tecnico" sono:

- Numerazione di tutte le aste componenti il reticolo idrico minore del territorio comunale secondo i nuovi criteri così definiti: Ogni asta è definita con una numerazione progressiva del tipo (03017047\_0000): Codice ISTAT del comune d'appartenenza nel formato rppppcc con rr (Regione =03), ppp (Provincia di Brescia = 017) , ccc(Comune di Cedegolo = 047) concatenato con numerazione progressiva di tutto il reticolo nella forma 0000.
- L'elenco dei canali appartenenti al reticolo idrico principale viene confermato, in quanto non risulta modificato, in seguito alla verifica dei contenuti dell'*Allegato A* della D.G.R X/4229 del 23 ottobre 2015, che riporta l'elenco dei canali appartenenti al reticolo principale presenti nel territorio comunale.
- Gli elaborati cartografici sono predisposti in formato digitale sulla base del "*reticolo idrografico master*" della Regione Lombardia, che comprende il Reticolo Idrico Principale, il Reticolo di Bonifica e i restanti corsi d'acqua digitalizzati dalle fonti cartografiche regionali, secondo i criteri illustrati nel punto 7 dell'Allegato D "*Documentazione informatica per gli aggiornamenti cartografici*".
- La base cartografica precedentemente utilizzata (CTR= Carta Tecnica regionale) è stata sostituita con il nuovo Database Topografico.

**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE**  
**01 – Comune di Cedegolo**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**  
ai sensi della D.G.R. n. X/4229 del 23 ottobre 2015

**PREMESSA GENERALE**

---

**Elaborato Normativo**

Il documento "**Elaborato Normativo**" redatto ai sensi della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015 sostituisce le norme contenute nella "Relazione Descrittiva" degli studi redatti ai sensi della D.G.R. 7/13590 del 1 agosto 2003:

- Sono riformulate le Norme di polizia idraulica;
- È incluso un disposto procedurale "Procedure in materia di Polizia Idraulica", redatto ai sensi dell'Allegato D "Linee Guida di Polizia Idraulica" della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015.
- È allegata la modulistica relativa alle procedure di Polizia idraulica riportata nell'Allegato G "Modulistica" della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015.
- La D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015 modifica le procedure di rilascio delle autorizzazioni e concessioni in materia di polizia idraulica con eliminazione del modello disciplinare di concessione per le opere di non particolare rilevanza a da realizzarsi in assenza di criticità idrogeologica a far data dal 1 giugno 2016.
- È stato introdotto con la D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015 un nuovo schema di decreto per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni demaniali, riportato nell'allegato G della DGR X/4229 (vd. *Allegato 2* dell'Elaborato normativo).

**Individuazione degli elementi soggetti a canone Allegato C**

È stato aggiornato il documento "**Individuazione degli elementi soggetti a canone**", redatto nel 2013, secondo i criteri di classificazione definiti nell' "Allegato F" della D.G.R. X/4229 del 23 ottobre 2015, in applicazione delle funzioni delegate ai comuni ex. Art.3, comma 114 L.R. 1/2000 sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore.

**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE  
01 – Comune di Cedegolo**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**  
ai sensi della D.G.R. n. X/4229 del 23 ottobre 2015

**PREMESSA GENERALE**

---

Il Documento di Polizia idraulica di ogni singolo comune fa parte integrante degli elaborati di P.G.T. e, una volta acquisito il parere vincolante dello S.T.E.R. di Brescia, l'adeguamento dello strumento urbanistico alle risultanze dello studio medesimo avverrà secondo le procedure di cui all'art. 57 della L.R. 12 del 2005 "Legge per il Governo del Territorio".



**UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE  
01 – Comune di Cedegolo**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**  
ai sensi della D.G.R. n. X/4229 del 23 ottobre 2015

**PREMESSA GENERALE**

---

**Allegato:** Copia della Delibera del Consiglio comunale n. 22 del 9 giugno 2006.

Comune di Cedegolo  
Provincia di Brescia



Copia

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 22 del 09/06/2006

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DI UNA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 2, LETT. I DELLA L.R. N. 23 DEL 23 GIUGNO 1997) CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA.**

L'anno duemilasei, addì nove del mese di giugno alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze	Assenze
MOTTINELLI Pier Luigi	Sindaco	SI	
ALBERTELLI Mauro	Consigliere	SI	
MINICI Silvio Giuseppe	Consigliere	SI	
ALBERTELLI Giambortolo	Consigliere	SI	
VESCOVI Simonetta	Consigliere	SI	
LEONARDI Paola	Consigliere		SI
FRANZINELLI Gerolamo	Consigliere	SI	
MAFFEIS Luca Filastro	Consigliere	SI	
PATTI Andrea	Consigliere	SI	
BIANCHI Roberto	Consigliere		SI
PEDRETTI Domenico Giovanni	Consigliere		SI
ROMELLI Leone Giovanni	Consigliere	SI	
BOLDINI Stefano	Consigliere	SI	

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

MILESI Aurelia Paola	Assessore Esterno	SI	
MAFFEIS Marco	Assessore Esterno	SI	

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Pier Luigi Mottinelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DI UNA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 2, LETT. I DELLA L.R. N. 23 DEL 23 GIUGNO 1997) CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA.**

Si assenta il Consigliere Alberelli Mauro, per cui risultano presenti 9 consiglieri.  
Introduce l'argomento il Sindaco illustrando i contenuti e le finalità della variante proposta. Ricorda che si tratta di un adempimento obbligatorio al quale il Comune fa fronte a seguito dell'incarico affidato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore al tecnico estensore dello studio.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTO il vigente Piano Regolatore Generale del Comune;
- VISTA la DGR n. VII/786 del 25.01.2002 s.m.i.;
- VISTA la DGR n. VII/13950 del 01.08.2003;
- RITENUTO di dover procedere all'individuazione del reticolo idrico minore, raccordandolo allo studio geologico aggiornato del territorio comunale ed all'approvazione del relativo regolamento di polizia idraulica;
- VISTA la propria precedente n. 35 del 25.11.2005 con la quale è stata adottata la variante in questione;
- VISTI gli elaborati tecnici prodotti dal Geologo Luca Maffeo Albertelli, incaricato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore di redigere detta variante per i Comuni membri;
- CONSIDERATO che la variante da approvare rientra nelle previsioni di cui all'art.2, lett. i) della legge regionale n°23 del 23/06/1997, per cui è possibile adottare la procedura semplificata di cui all'art.3 della stessa legge;
- CONSIDERAATO che il relativo avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul quotidiano "Bresciaoggi" in data 21.12.2005;
- PRESO ATTO che nei termini previsti non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;
- VISTO il parere dello S.Te.R. pervenuto in data 26.05.2006, port. 2948, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge dai 9 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**



1) di approvare definitivamente la variante così come risulta dagli elaborati tecnici, dalla relazione illustrativa e dalla scheda informativa descrittiva dagli elementi essenziali del contenuto della variante prevista dal comma 3° dell'art.2 della L.R. n°23 del 23.06.1997, predisposti dal Geologo Luca Maffeo Albertelli che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- relazione tecnica
- regolamento di polizia idraulica
- inquadramento generale
- schede descrittive
- carte criticità
- delimitazioni fasce
- carte di fattibilità

dando atto che con la stessa si procede all'individuazione del reticolo idrico minore ed all'approvazione del regolamento di polizia idraulica accogliendo le indicazioni fornite dallo S.Te.R.;

2) di dare atto che ai sensi dell'art.3 della L.R. n° 23 del 23.06.1997, la presente deliberazione di adozione è stata depositata per trenta giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati ed alla scheda informativa di cui al comma 3 dell'art 2; del deposito è stata inoltre data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio nonché con la pubblicazione dello stesso su un quotidiano di interesse locale;

3) di dare atto che durante il periodo di pubblicazione ed entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito non sono state presentate osservazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Pier Luigi Mottinelli

il Segretario Comunale  
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Pubbl. 66

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno **15 GIU. 2006** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li, **15 GIU. 2006**

il Segretario Comunale  
F.to dott. Orizio Fabrizio Andrea

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizio di legittimità o competenza.

Li **15 GIU. 2006**

il Segretario Comunale  
F.to dott. Orizio Fabrizio Andrea

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

il Segretario Comunale  
dott. Orizio Fabrizio Andrea

